

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Expo non paga: aziende creditrici in Regione

Valeria Arini · Thursday, March 10th, 2016

Fare chiarezza sul **meccanismo di appalti e subappalti** e coinvolgere la Giunta regionale nella ricerca di una soluzione: è quanto chiedono i consiglieri regionali **Carolina Toia e Marco Tizzoni (Gruppo “Maroni Presidente”)**, dopo l’audizione di oggi nella Commissione Attività produttive e Occupazione di Regione Lombardia delle aziende che hanno eseguito lavori all’interno del sito di Expo 2015 ma non sono state ancora pagate.

*«Abbiamo incontrato i rappresentanti di cinque aziende, quasi tutte di Rho e dintorni, che vantano crediti complessivi vicini ai **2,5 milioni di euro** – spiega Marco Tizzoni, promotore dell’audizione –. Ci hanno fornito documenti che studieremo per capire meglio il meccanismo dei subappalti che alcune piccole e medie imprese del territorio avevano sottoscritto nei confronti delle società appaltatrici per la realizzazione di alcune strutture all’interno del sito espositivo. Quel che è certo è che queste imprese hanno compiuto i lavori, per gli importi fissati dai contratti, ma non hanno ancora ricevuto il pagamento, nonostante non vi sia stata alcuna contestazione in merito all’esecuzione dei lavori. E non stiamo parlando di padiglioni destinati ad essere abbattuti dopo il termine di Expo – precisa Tizzoni – ma di opere che resteranno nel tempo, **come l’Open Theatre**».*

Al termine dell’audizione, è stato deciso di inviare una lettera al presidente Roberto Maroni, agli assessori Francesca Brianza (Post Expo) e Mauro Parolini (Sviluppo economico), all’ex commissario di Expo Giuseppe Sala e al liquidatore della società nominato da Regione Lombardia, Domenico Ajello, per sollecitare una soluzione alla vicenda dei pagamenti in sospeso alle imprese costruttrici.

*«È **paradossale che una società come Expo**, con il successo planetario che ha riscosso la manifestazione, mettendo al centro del mondo Milano, la Lombardia e l’intero Paese, non paghi le imprese che hanno contribuito a tutto questo – rincara Carolina Toia –. Da parte mia, esprimo la vicinanza mia personale e dell’Istituzione cui appartengo agli imprenditori, artefici di quel successo e instancabili promotori di sviluppo sul territorio. Siamo al loro fianco, come dimostra l’audizione di oggi. Mi auguro – conclude Toia – che la lettera che sarà inviata rappresenti un ulteriore passo per **fare chiarezza sulla vicenda e risolverla**, dopo che nelle scorse settimane si è già riusciti a soddisfare i primi creditori».*

This entry was posted on Thursday, March 10th, 2016 at 5:07 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

